

COLLINE MORENICHE DEL GARDA: CONTEGGIO AUTUNNALE RAPACI 2004

A cura di Arturo Gargioni

Terzo anno consecutivo del monitoraggio della migrazione autunnale sulle colline moreniche del Garda, anno considerato eccezionale per il numero di rapaci censiti, con grande soddisfazione di tutti i partecipanti.

Per l'inquadramento si rimanda ai precedenti record.

RISULTATI

Rispetto agli anni precedenti grazie a 26 collaboratori, siamo riusciti a prolungare il periodo del censimento con un totale di 24 giorni, dal 14 agosto all'8 settembre, di cui 20 consecutivi. Per un totale di 194,5 ore di osservazione e con un solo giorno il 21 agosto, di tempo inclemente che ha costretto all'abbandono delle osservazioni dopo solo tre ore.

Il sospetto maturato negli anni scorsi che esistesse un flusso migratorio anche più a est rispetto alla nostra postazione è stato avvalorato dal fatto che, dopo una valutazione visiva e cartografica del territorio, si è pensato di effettuare una prova coprendo in contemporanea un secondo punto distante circa 7 km in direzione ESE, un'altura in località S. Lucia nel comune di Valeggio s/Mincio. I risultati dei due giorni di sessione di 9 ore ciascuno hanno dato ragione ai nostri sospetti, confermando che probabilmente almeno il 40% dei rapaci non sono visibili dal Monte della Guardia come dimostrato in tabella:

data	Ponti s/M	%	S. Lucia	%
01 09	110	57,29	82	42,71
04 09	332	57,74	243	42,26

Quest'anno si è avuto il record assoluto con più di 11.000 rapaci osservati di cui il 98,5% falchi pecchiaioli *Pernis apivorus* e con un incremento dello sparviere *Accipiter nisus*, per contro la totale assenza del falco pescatore *Pandion haliaetos*. Di interessante 2 aquile non determinate il 22 agosto e un probabile giovane in fase rossiccia di poiana delle steppe *Buteo buteo vulpinus* il 3 settembre.

Per il falco pecchiaiolo, specie target, il periodo di maggior flusso si riconferma l'ultima settimana di agosto con quasi il 70% degli individui osservati. Quest'anno si sono avuti due picchi: il 23 e il 27 agosto con oltre 1800 ind./giorno, il secondo picco si è ripetuto il giorno successivo con quasi 1700 ind., successivamente il flusso è andato progressivamente scemando.

Dei 10948 falchi pecchiaioli censiti, 10537 sono passati a Ponti s/M e 411 a S. Maria di Valeggio s/M.; per completezza, e a dimostrazione di un flusso oltre gli orari prestabiliti del censimento, andrebbero aggiunti 156 individui osservati in pianura in località inerenti la rotta di migrazione delle colline moreniche, in giorni e orari non coperti dal censimento, portando quindi il totale a 11.104 ind.

Un successivo censimento del 3 ottobre di sole 3,5 ore, con 12 poiane, un falco di palude, uno sparviere e 3 gheppi, ha dimostrato la continuità della migrazione anche se di minore intensità, soprattutto per quanto riguarda la poiana *Buteo buteo*.

CONCLUSIONI

La quasi certezza che circa il 40% dei rapaci non sia visibile dal sito di Ponti s/M porterebbe all'ipotesi alquanto affidabile che quest'anno siano transitati sulle colline moreniche almeno 15.500 rapaci diurni, ipotizzando inoltre dal confronto dei passaggi, che parte di questi non transitino sui Colli Asolani ma presumibilmente scendano dalle valli alpine situate fra i due siti. Per dare maggiore chiarezza a questa ipotesi è auspicabile che per le prossime sessioni di monitoraggio, con l'aiuto degli amici veronesi e mantovani, si possa coprire, almeno per la settimana di maggior flusso, i 12 km del fronte migratorio. Inoltre un prolungamento del periodo di osservazioni anche nel mese di ottobre in contemporanea con i Colli Asolani, strutturato inizialmente a cadenza settimanale, potrebbe aiutarci ulteriormente a conoscere maggiormente la migrazione autunnale dei rapaci diurni per quanto riguarda la rotta settentrionale NE-SW, rotta che con il proseguire degli studi si sta dimostrando di notevole interesse sia a livello nazionale che europeo.

I pochi dati raccolti in pianura non permettono ancora di ricostruire dettagliatamente le rotte che i rapaci intraprendono dopo aver abbandonato i colli morenici.

Tabella riassuntiva delle specie osservate

PONTI S/M CENSIMENTO AUTUNNALE RAPACI DIURNI 2004

DATA	Pecchiarolo	Poiana	Biancone	Nibbio bruno	Falco pescatore	Circus spp.	Falco di palude	Sparviere	Rapaci indet.	Cicogna bianca	Cicogna nera	Aquila ssp.	Gheppio
14 ag	2			1		1		3					
15ag	12	4		1			1	1	1		1		
16ag	23	3		2					3		1		
17ag													
18ag	3								1				
19ag													
20ag	78	1								2			
21ag	15												
22ag	474	4						3	1	1		2	
23ag	1811	3						6	1	1			
24ag	535							4					
25ag	315	2						3	1				
26ag	298	3						1	1				2
27ag	1881	2					1	3	2				
28ag	1686						1						
29ag	982	3	1	1				6	2				
30ag	786	1		1				12					
31ag	566	4					1	2	1				
01se	182	8						5	1				
02se	352												
03se	184	4	1										1
04se	575	5	3			2	3	6		1			
05se	123	1						9	1		1		3
06 se	35						1	2			1		
07se	26	1					1	1					
08 se	4	1						5					
TOT	10948	49	5	6	0	3	9	72	17	5	4	2	6

RINGRAZIAMENTI

Non potendo che essere più che soddisfatti del risultato raggiunto, un grazie va a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita del progetto mettendo a disposizione il loro tempo libero in termini di volontariato. In ordine alfabetico: Nicola Anni; Egidio Bacchi; Stefano Bellintani; Roberto Bertoli; Roberto Bonetti; Pietro Bonvicini; Maurizio Busetto; Stefania Capelli; Arturo Gargioni; Nunzio Grattini; Dario Isonni; Donatella Lampugnani; Roberto Lerco; Daniele Longhi; Sergio Mazzotti; Alessandro Micheli; Federico Novelli; Franca Orlini; Angelo Pasqua; Fabio Piccolo; Gabriele Piotti; Stefano Pirola; Alessandro Rossi; Sandro Savio; Aldo Tonelli; Alberto Verrini; Fulvio Zanardini.

Un caloroso ringraziamento agli amici Fabio Piccolo e Aldo Tonelli del gruppo di studio dei Colli Asolani che ci hanno onorato della loro presenza rendendosi conto delle difficoltà in cui si opera a Ponti s/M.